

# IL NEBBIOLO ED IL SUO PATRIMONIO CLONALE: STATO DELL'ARTE

L'elevata variabilità morfologica ed agronomica del Nebbiolo ha consentito a quattro differenti Costitutori di selezionare nelle zone tipiche di produzione ed iscrivere nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite ben 43 cloni, dotati di caratteristiche morfologiche ed attitudinali differenziali. Nel corso di circa trenta anni di attività (le prime omologazioni sono del 1969) l'approccio selettivo è andato evolvendosi in parallelo con il mutare delle esigenze produttive volte a soddisfare la richiesta di eccellenza qualitativa che ha contraddistinto il mercato dei vini a base Nebbiolo.

Nelle selezioni più recenti, ad esempio, l'esaltazione delle potenzialità enologiche prevalgono su quelle produttive, ed oggi il settore vitivinicolo può disporre di cloni caratterizzati da produzioni moderate (grazie alle contenute dimensioni dei grappoli) ma in grado di fornire vini di grandissima struttura, bouquet complessi e una intensità colorante superiore alla media. Un contributo importante all'ottenimento di tali risultati è da ascrivere ad interventi di risanamento da virus sulle popolazioni originarie che hanno permesso di portare all'omologazione biotipi delle sottovarietà Michet e



CVT 71



CVT F5



CVT 185

CLONI (BIOTIPO)	ANNO OMOLOGAZIONE	COSTITUTORE	
R 1 (Lampia)	1969	Vivai Cooperativi di Rauscedo(PN)	
R 3 (Michet)	1969		
R 6 (Chiavennasca)	1969		
VCR 430	2007		
VCR 130	2009		
VCR 135	2009		
VCR 139	2009		
VCR 172	2009		
VCR 178	2009		
VCR 270 (Chiavennasca)	2009		
VCR 275 (Chiavennasca)	2009		
VCR 278	2011		
VCR 284	2011		
VCR 372	2011		
VCR 373	2011		
VCR 169	2013		
VCR 186	2013		
12 (Chiavennasca)	2002		Fondazione Fojanini di Sondrio - Regione Lombardia
21 (Chiavennasca)	2002		
34 (Chiavennasca)	2002		
UNIMI-VITIS VV1	2009	Dip. Coltivazioni Arboree, Università di Milano - Vitis Rauscedo s.c.a	
UNIMI-VITIS VV10	2009		
UNIMI-VITIS VV11	2009		

TAB. 1 - CLONI DI NEBBIOLO OMOLOGATI E ISCRITTI NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE VARIETÀ DI VITE DA COSTITUTORI FUORI PIEMONTE (2014).

Picotener, contribuendo sia al mantenimento della biodiversità intravarietale sia alla possibilità di utilizzare peculiari caratteri positivi di queste due sottovarietà di Nebbiolo. L'elevata offerta clonale e le caratteristiche ambientali molto diverse dei luoghi di tipica coltivazione del Nebbiolo, rendono difficile, al momento dell'impianto, la scelta del materiale di moltiplicazione maggiormente idoneo alle diverse esigenze aziendali. A tal proposito la sperimentazione può fornire un contributo importante procedendo alla verifica delle interazioni clone-ambiente. Particolarmente utile, infatti, è conoscere la stabilità ambientale dei caratteri clonali indicati dai Costitutori (produttivi ed enologici) alla prova dei diversi ambienti di coltivazione.

Studi recenti, condotti monitorando i medesimi cloni coltivati per più anni in diverse aree di produzione tipiche per il 'Nebbiolo' in Piemonte e Valle d'Aosta, hanno messo in evidenza come le attitudini dei singoli cloni siano caratterizzate da una diversa stabilità ambientale ed esistano specifiche interazioni tra genotipo e fattori pedo-climatici. La conoscenza di tali interazioni può quindi indirizzare correttamente la scelta clonale al momento dell'impianto del vigneto.

CLONE	OMOLOGAZIONE	ORIGINE	BIOTIPO
CN 36	1980	Barolo (Langhe)	Lampia
CN 111	1980	La Morra (Langhe)	Rosè
CVT CN 142	1990	Neive (Langhe)	Lampia
CVT CN 230	1990	Neive (Langhe)	Lampia
CVT 63	2001	La Morra (Langhe)	Michet
CVT 66	2001	La Morra (Langhe)	Michet
CVT 71	2001	La Morra (Langhe)	Michet
CVT 308	2001	Carema (Torinese)	Picotener
CVT 415	2001	Pont S. Martin (AO)	Picotener
CVT 423	2001	Donnas (AO)	Picotener
CVT 141	2004	Neive (Langhe)	Lampia
CVT 180	2004	Barbaresco (Langhe)	Lampia
CVT 185	2004	Barbaresco (Langhe)	Lampia
CVT 4	2005	Serralunga (Langhe)	Michet
CVT C2	2012	Ghemme (Novarese)	Spanna
CVT E6	2014	Canale (Roero)	Lampia
CVT F6	2014	Veza d'Alba (Roero)	Lampia
CVT G9	2014	Monteu R. (Roero)	Lampia
CVT B10	in corso	Gattinara (Vercellese)	Spanna
CVT C15	in corso	Gattinara (Vercellese)	Spanna
CVT F5	in corso	Gattinara (Vercellese)	Spanna

TAB. 2 - CLONI DI NEBBIOLO OMOLOGATI E ISCRITTI NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE VARIETÀ DI VITE DALL'ISTITUTO PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE - CNR DI GRUGLIASCO (TO) (GIÀ CENTRO MIGLIORAMENTO GENETICO DELLA VITE- CNR) (2015).

### BIBLIOGRAFIA

Mannini F. - 1995 - *Grapevine Clonal Selection in Piedmont (Northwest Italy): Focus on Nebbiolo and Barbera*. Proc. Int. Symposium on 'Clonal selection', Portland, Oregon, USA, 20-32.

Schneider A., Mannini F., Culasso G. - 1991

- *Contributo allo studio della eterogeneità del Nebbiolo: tradizione ed attualità*. Quad. Vitic. Enol. Univ. Torino, 15, 31-43.

Schneider A., Mannini F. - 2006 - *Vitigni del Piemonte - Varietà e cloni*. Suppl.to al n.° 50 dei 'Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura', pp 332.

Mannini, F., Mollo, A., Tragni, R. - 2012 - *Clone ed ambiente: fattori decisivi per il Nebbiolo*. *VigneVini* 4, 64-68

Santini D., Mollo A., Cascio P., Mannini F. - 2012 - *Differences in field and cellar performances of two clones of 'Nebbiolo' (Vitis vinifera L.) due to different areas of production in Piedmont (north-west Italy)*. IX<sup>e</sup> Congrès Des Terroirs Vitivinicoles - Actes, Dijon-Reims 25 - 29/06/2012, 2, 64-67

Mollo, A., Santini, D., Tragni, R., Marchese, E., Mannini, F. - 2012 - *Clone-environment interaction: agronomic and enological performances of 4 'Nebbiolo' selections in two wine districts of Piedmont (north-west Italy)*. IX<sup>e</sup> Congrès Des Terroirs Vitivinicoles - Actes, Dijon-Reims 25 - 29/06/2012, 1, 37-41.

Mannini, F., Mollo, A., Santini, D., Marchese E., Tragni, R. - 2013 - *Nebbiolo, un nuovo clone Millevigne*, 2, 6-9.

Mannini F., Santini D., Mollo A., Mazza G., Cascio P., Marchi D. - 2015 - *Influenza della componente ambientale sui composti aromatici dell'uva e del vino della cv Nebbiolo*. *L'Enologo*, 5, 79-85.

CLONE	VIGORE	PESO GRAPPOLO	PRODUZIONE	QUALITA' VINO	IDONEITA' INVECCHIAMENTO
CN 36	++	+++	+++	++	++
CN 111	+++	++	++	++	+
CVT CN 142	++	+++	++	+++	+++
CVT CN 230	++	+++	+++	++	++
CVT 63	+++	+	+	+++	+++
CVT 66	+++	+	+	+++	+++
CVT 71	+++	++	++	+++	+++
CVT 308	+	++	+++	++	++
CVT 415	+	+	+	+++	+++
CVT 423	+	+	++	+++	+++
CVT 141	++	+++	+++	++	++
CVT 180	+++	++	++	++	++
CVT 185	++	+	++	+++	+++
CVT 4	++	+	+	+++	+++
CVT C2	++	++	+++	+++	+++
CVT E6	+++	+++	+++	+++	+++
CVT F6	++	+++	+++	++	++
CVT G9	++	++	++	++	++
CVT B10	++	+	++	+++	+++
CVT C15	+	++	++	+++	+++
CVT F5	++	++	++	++	++

TAB. 3 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE AGRONOMICHE ED ENOLOGICHE DEI CLONI SELEZIONATI DAL CNR.

### Franco MANNINI

Istituto Produzione Sostenibile delle Piante - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Grugliasco (TO), franco.mannini@ipsp.cnr.it